

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 31/12

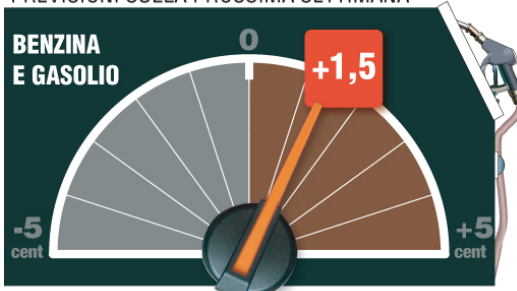
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confindustria

Settimana sabato 4 agosto 2012 – venerdì 10 agosto 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

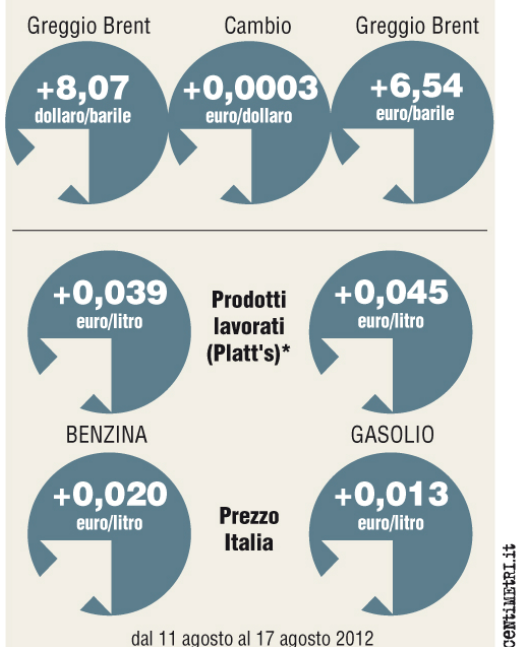
Che prezzo farà

**FIGISC: "FERRAGOSTO CALDO:
PREZZI IN AUMENTO DI 1,5 EUROCENT/LITRO"**

PREVISIONI SULLA PROSSIMA SETTIMANA



I FATTORI PRINCIPALI



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "FERRAGOSTO CALDO: PREZZI IN AUMENTO DI 1,5 EUROCENT/LITRO"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede un aumento dei prezzi: "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è aumentata significativamente, attestandosi sui 93 euro/barile. L'andamento del greggio ha trovato conferma nelle dinamiche dei prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare un incremento di 3,9 eurocent/litro per la benzina e di circa 4,5 per il gasolio. I prezzi interni sono aumentati da venerdì scorso di 0,020 euro/litro per la benzina e di 0,013 euro/litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 10 luglio) il greggio è aumentato di 9,8 centesimi/litro, i prodotti finiti sono aumentati sul mercato internazionale di 8,1 (benzina) e di 8,8 (gasolio) centesimi/litro, mentre i prezzi interni [senza considerare i maxi sconti dei *week end*] sono aumentati in misura minore, cioè di circa 5,7 centesimi/litro per la benzina e 6,3 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in più od in meno molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per un aumento dei prezzi nei prossimi giorni nell'ordine di 1,5 eurocent/litro, mentre si replicano da domani gli sconti, giunti ormai al nono *week end*".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è parecchio aumentata (+7,60 % rispetto alla scorsa settimana), salendo di 6,54 euro/barile (+0,050 euro/litro) con un cambio euro/dollaro nel complesso stabile. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 4 agosto, hanno assorbito le dinamiche dei prezzi internazionali, anche se in misura più contenuta per il prodotto gasolio". "Questa settimana le dinamiche di aumento dei prezzi in autostrada sono in linea con quelle della rete ordinaria" dichiara **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO** "con una crescita pari a 0,010 euro litro mediamente tra i prodotti sul *self-service*. Rimane sempre da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada non è corroborato dai fatti: maxi sconti a parte – su cui la rete autostradale è penalizzata da scelte commerciali discriminanti dell'industria petrolifera – i prezzi in *self service* del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, un dato confermato anche per la settimana corrente con circa 1,8 centesimi/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 31/2012 – 10.08.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 4 agosto 2012 a venerdì 10 agosto 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 1° agosto 2012 a mercoledì 8 agosto 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in lieve ripresa (1,2336 rispetto a 1,2298 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è stabile, con una variazione di +4,91 euro/barile (+6,38 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 112), attestandosi dagli 86,05 euro/barile iniziali al valore finale di 90,95 euro/barile (+0,037 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 10 agosto, **nella giornata di ieri, giovedì 9 agosto, le quotazioni del greggio Brent sono ancora risalite fino a 113,89 dollari/barile, che, con un cambio in leggero deprezzamento a 1,2301, corrispondono a euro/barile 92,59.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 03/08/2012-10/08/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	03/08/12	10/08/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	105,82	112,20	+6,38 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2298	1,2336	+0,0038 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	86,05	90,95	+4,91 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni in aumento: la benzina, infatti, nel periodo dal 3 agosto al 10 agosto 2012 è risalita marcatamente di +0,023 euro/litro (da 0,632 a 0,655 euro/litro), pari a +0,028 euro/litro con IVA, mentre il gasolio ha preso +0,031 euro/litro (da 0,647 a 0,678 euro/litro), pari a +0,038 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in aumento, ossia di +0,020 euro/litro per la benzina, e di +0,013 per il gasolio. Le dinamiche incrementali del mercato internazionale hanno, dunque, trovato un corrispondente riscontro (più attenuato nel caso del gasolio) sui prezzi interni.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 03/08/2012 – 10/08/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,632	0,647	1,863	1,769
Fine rilevazione	0,655	0,678	1,883	1,782
Differenza senza IVA	+0,023	+0,031		
Differenza con IVA	+0,028	+0,038	+0,020	+0,013
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,008	-0,025

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 10 agosto, **nella giornata di giovedì 9 agosto le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's si sono ulteriormente apprezzate di circa 0,011 euro/litro per la benzina e di circa 0,007 euro/litro per il gasolio, IVA compresa.**

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rileva-

zione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,086 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,9/12,8 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, che, tuttavia, non raggiungono l'entità degli sconti offerti nei week end da alcune aziende dell'industria petrolifera..

Tuttavia, la stima del prezzo medio (nel corso della settimana) della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dal 4 agosto al 10 agosto 2012 risulta essere pari a 1,799 euro/litro per la benzina ed a 1,701 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 5,4/5,7 eurocent/litro a seconda dei prodotti. Anche il week end del 4-5 agosto è stato caratterizzato da campagne di sconti particolarmente elevati presso una parte della rete, su cui i prezzi di vendita si sono aggirati attorno a 1,650 euro/litro per la benzina ed a 1,550 per il gasolio (con punte anche inferiori).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 06/08/12	1,786	1,689	+0,007	+0,001
Prezzo medio "servito" settimanale	1,872	1,775	0,013	+0,008
Prezzo medio della rete "colorata"	1,799	1,701	+0,010	+0,005
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,753	1,647	+0,020	+0,010

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 4 agosto 2012 è aumentato per la benzina di +0,020 euro/litro, pari al +1,07 %, e per il gasolio di +0,013 euro/litro, pari al +0,73 %.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 4 agosto 2012 a venerdì 10 agosto 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,849 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,729 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,016 euro/litro per la benzina ed a +0,009 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 31/2012 – 10.08.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

self, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,024/0,045 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,804 euro/litro per la benzina e su 1,706 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,012 per la benzina ed a +0,012 euro/litro per il gasolio).

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 04/08/2012 – 10/08/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,849	1,729
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,804	1,706
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,016	+0,009
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,012	+0,012

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 4 agosto 2012 al 10 agosto 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 34,19 % per la benzina ed al 37,02 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 4 agosto 2012 al 10 agosto la sua quota sul prezzo finale è stata dell'8,98 % per la benzina e dell'11,08 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 56,83 % e per il 51,90 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 04/08/2012-10/08/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,872	100,00%	1,775	100,00%
IVA 20 %	0,325	17,36%	0,308	17,36%
Accisa	0,739	39,47%	0,613	34,54%
Totale imposte	1,064	56,83%	0,921	51,90%
Quotazione Platt's	0,640	34,19%	0,657	37,02%
Ricavo industriale	0,168	8,98%	0,197	11,08%
Prezzo industriale	0,808	43,17%	0,854	48,10%

Naturalmente, la componente del prezzo che si riferisce al ricavo industriale assume questo valore nel corso della settimana, ma non già nel week end, in cui – a seconda della quota di distribuzione che offre i maxi sconti – tale componente viene drasticamente diminuita (circa del 30 %) in generale ed azzerata per i marchi petroliferi che offrono sconti pari o superiori ai valori esposti nella precedente tabella.

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 06.08.2012.

Con la benzina a **1.786** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Svezia, Grecia, Olanda, Danimarca, Regno Unito, Germania, Finlandia, Belgio, Irlanda e Portogallo *ex aequo*, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,654 euro/litro**; con il gasolio a **1,689** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Ungheria, Irlanda, Grecia, Finlandia, Germania, Danimarca e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,472 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 30.07.2012, **il prezzo della benzina in Italia è aumentato dello 0,36 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +1,35 %, quello del gasolio è aumentato dello 0,09 %, contro una media pari allo 0,27 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 30.07.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) sia per la benzina che per il gasolio (al terzo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 06.08.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,786	1	Regno Unito	1,746
2	Svezia	1,774	2	Svezia	1,720
3	Grecia	1,754	3	Italia	1,689
4	Olanda	1,753	4	Ungheria	1,578
5	Danimarca	1,717	5	Irlanda	1,561
6	Regno Unito	1,678	6	Grecia	1,552
7	Germania	1,670	7	Finlandia	1,531
8	Finlandia	1,666	8	Germania	1,494
9	Belgio	1,650	9	Danimarca	1,482
10	Irlanda - Portogallo	1,647	10	Belgio	1,479
MEDIA PAESI EURO		1,654	MEDIA PAESI EURO		1,472
MEDIA 27 PAESI		1,634	MEDIA 27 PAESI		1,494

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione *"ufficiale"* del 6 agosto 2012 evidenzia un **calo dello stacco, attestandosi su 0,012 euro/litro per la benzina (era 0,024 nella rilevazione del 30.07.2012), ed una stabilità per il gasolio, che si ferma su 0,011 euro litro (in data 30.07.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,012)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,015 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 06.08.2012 per la benzina va corretto da 0,012 euro/litro a -0,003 euro/litro, diventando negativo.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 31/2012 – 10.08.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 30.07.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,049	1,786	1 Regno Unito	1,020	1,746
2 Svezia	1,032	1,774	2 Italia	0,906	1,689
3 Olanda	1,016	1,753	3 Svezia	0,903	1,720
4 Grecia	1,013	1,754	4 Irlanda	0,791	1,561
5 Regno Unito	1,009	1,678	5 Finlandia	0,749	1,531
6 Finlandia	0,935	1,666	6 Ungheria	0,747	1,578
7 Danimarca	0,925	1,717	7 Grecia	0,717	1,552
8 Germania	0,921	1,670	8 Germania	0,709	1,494
9 Irlanda	0,916	1,647	9 Danimarca	0,695	1,482
10 Belgio	0,900	1,650	10 Belgio	0,684	1,479
11 Portogallo	0,892	1,647	11 Cechia	0,674	1,430
12 Francia	0,870	1,574	Media U.E.	0,673	1,446
13 Slovacchia	0,824	1,525	12 Austria	0,670	1,398
Media U.E.	0,807	1,537	Francia	0,670	1,406
14 Slovenia	0,783	1,482	13 Olanda	0,666	1,437
15 Ungheria	0,777	1,552	14 Slovenia	0,647	1,382
16 Austria	0,768	1,455	15 Slovacchia	0,639	1,395
17 Cechia	0,752	1,451	16 Portogallo	0,636	1,442
18 Malta	0,690	1,449	17 Estonia	0,618	1,349
19 Spagna	0,682	1,441	18 Polonia	0,616	1,380
20 Lituania	0,681	1,420	19 Lettonia	0,593	1,367
21 Lettonia	0,679	1,403	20 Malta	0,588	1,350
22 Polonia	0,674	1,397	21 Spagna	0,575	1,362
23 Estonia	0,648	1,349	22 Romania	0,546	1,286
24 Lussemburgo	0,644	1,392	23 Cipro	0,538	1,359
25 Romania	0,581	1,256	24 Bulgaria	0,535	1,276
26 Bulgaria	0,577	1,282	25 Lituania	0,532	1,324
27 Cipro	0,562	1,323	26 Lussemburgo	0,494	1,259

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,049 euro/litro su totali 1,786 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,906 euro/litro su totali 1,689 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (4 agosto 2010 - 10 agosto 2012) per la rete "colorata" (pari a 15,3 cent

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 31/2012 – 10.08.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

/litro per la benzina ed a 15,4 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 4 agosto al 10 agosto 2012, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta inferiore al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto di circa 5,5 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta inferiore di 2,3 eurocent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente inferiore a 3,5 eurocent per litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 04/08/2012-10/08/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
04/08/2012	1,792	1,844	-0,052	1,698	1,711	-0,013
05/08/2012	1,792	1,844	-0,052	1,698	1,711	-0,013
06/08/2012	1,792	1,851	-0,060	1,695	1,706	-0,011
07/08/2012	1,801	1,867	-0,066	1,701	1,725	-0,025
08/08/2012	1,803	1,845	-0,042	1,701	1,724	-0,023
09/08/2012	1,806	1,854	-0,048	1,704	1,735	-0,031
10/08/2012	1,809	1,872	-0,063	1,706	1,748	-0,042
MEDIA	1,799	1,854	-0,055	1,700	1,723	-0,023

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,6 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti del primo semestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,797	1,848	-0,051	1,700	1,724	-0,024	-0,035
Media 2012	1,782	1,798	-0,016	1,698	1,690	+0,008	-0,001

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 31/2012 – 10.08.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

(*) se il delta ha segno "*meno*" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "*giusto*"; se il delta ha segno "*più*" risulta, invece, superiore